

## Maria Cristina Petralia e Alfio Scalisi conquistano Biancavilla

Scritto da MICHELANGELO GRANATA

Giovedì 17 Dicembre 2009 20:24 - Ultimo aggiornamento Giovedì 31 Dicembre 2009 09:29

---



Terzo appuntamento a Biancavilla in questa stagione dopo il festival giovanile dell'atletica siciliana per il C.d.S. di corsa su strada e Campionato Regionale ragazzi/cadetti del 12 luglio e il rinomato Trofeo "S. Placido" dell'11 ottobre. E già questo la dice lunga sull'interesse che desta l'atletica leggera in questo ricco centro agricolo etneo, il "casale dei Greci". Senza dimenticare gli altri paesi vicini Motta Sant'Anastasia, Paternò, Santa Maria di Licodia, Adrano in cui l'atletica si è risvegliata grazie ad appassionati come Antonio Recupero e Salvatore Castelli.

Il 1° Trofeo "Città di Biancavilla" ha richiamato tutti gli atleti in attività della provincia di Catania dai bambini di 5 anni agli ultra 75enni per disputare la penultima prova dei due Grand Prix Provinciali, giovanile e amatori. Esausto ma soddisfatto alla fine della manifestazione l'encomiabile organizzatore Salvatore Cantarella dell'Olimpia Biancavilla che ha voluto dedicare questa podistica alla memoria di Alfredo Distefano. In ricordo di un ragazzo benvoluto da tutto il paese che aveva trovato nello sport lo stimolo per superare le asperità della vita.

Con il sole che stenta a far capolino dietro le nuvole e un po' di freddo, di prima mattina si è affollata di partecipanti la piazza Roma, dominata dalla Basilica Pontificia Maria SS. dell'Elemosina di origine seicentesca. Subito i più piccoli riscaldano il paese alle 10,00 in punto con Giuseppe Sciuto che decanta il loro precoce animo battagliero, sui 200 metri i più lesti sono Giulio Domina (Pol. Tremestieri Etneo), 9 anni e Alice Leonardi (Aetna Mascalucia), poi Gabriele Amante (Atl. Catania) e i pulcini Claudio Di Noto, Valeria Finocchiaro che in due parole... "fa morire". Sheril Veronica Pino (Marathon Club Biancavilla) a 10 anni è ormai un'atleta navigata e il suo è il sesto successo consecutivo in questa corsa a tappe, lo stesso si può dire per Emanuele Puglisi (Atl. Misterbianco), un anno più... anziano. Deliziano su un giro di 1000 metri Chiara Torrisi (Atl. Acireale Sport Club) e Federico Motta (Marathon Club Biancavilla), sempre vincente. Nella gara successiva sui 1200 metri protagonista è la longilinea Alice Biondi (Olimpia Biancavilla), tra le allieve Maria Giusy Galvagno (Genesis Catania).

Sui km 2 l'allievo Antonio Crispi (Olimpia Biancavilla) precede in una volata di fuoco l'imbattibile cadetto Giovanni Arena (Atl. Acireale Sport Club), allenato da Pietro Collura. Niente da fare per l'enfant du pays Michele Malvuccio (Olimpia Biancavilla), seguito da Salvatore Cantarella, che getta la spugna pure di fronte a Federico Amato (Uisp Invicta), pupillo di Vito Riolo. Alle 11,15 partono le donne e i master da M55, sui tre giri (km 3) la coppia Maria Cristina Petralia (Assi Banca Toscana) e Manolo Macias (Pol. Lib. Catania) non ha rivali. Per l'atleta di casa Petralia,

## **Maria Cristina Petralia e Alfio Scalisi conquistano Biancavilla**

Scritto da MICHELANGELO GRANATA

Giovedì 17 Dicembre 2009 20:24 - Ultimo aggiornamento Giovedì 31 Dicembre 2009 09:29

---

mezzofondista e campionessa toscana, è gioco facile averla vinta sul condottiero spagnolo di Siviglia, 58 anni, dal 1978 in Sicilia, prima messinese, poi palermitano, siracusano e da lunghi anni catanese, 12'02" e 12'07" i rispettivi tempi. Maria Cristina con la sua grazia ha affascinato tutti i suoi paesani. Bene Remigio Di Benedetto (Fiamma S. Gregorio) che ha avuto l'ardire di superare Santi Caniglia (Atl. Scordia) e Paolo Romano (Pol. Lib. Catania).

Nella seconda serie sui km 5 un'altra coppia sale alla ribalta, il belpassese Alfio Scalisi (C.O. Maratona Città di Palermo) e il catanese Enrico Pafumi (Atl. Castenaso), ormai ritornato alla base. Vittoria per Scalisi, 35 anni, in 17'30" e Pafumi 17'33", nelle posizioni successive due forti allievi, Carmelo Di Stefano (Atl. Misterbianco) che non finisce mai di stupire e Santo Giannitto (Uisp Invicta). Scalisi ha avuto una carriera dalle alterne fortune, iniziata a 13 anni, nel 1991 lo troviamo terzo ai C.d.S. Allievi (finale interregionale) di Nocera Inferiore nei 3000 metri, costretto a uno stop dal 1993 al '96, si è rimesso a correre da amatore con numerosi successi.

Domenica tutti a Riposto per l'ultima tappa del Grand Prix Provinciale Fidal sia Giovanile che Amatori/Master, un circuito entusiasmante che ha avviato in questa stagione alla pratica dell'atletica leggera numerosi giovani di sicuro avvenire e consolidato la passione per la corsa dei nostri "vecchietti".

Michelangelo Granata